



COMUNE DI ROCCA DI PAPA
(Città Metropolitana di Roma Capitale)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 96 del 23 dicembre 2024

**CERTIFICAZIONE IPOTESI DI CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO PARTE NORMATIVA
E RIPARTIZIONE RISORSE DECENTRATE ANNUALITÀ 2024**

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventitré del mese di dicembre, il Collegio dei Revisori dei conti del Comune di Rocca di Papa, nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 26 maggio 2022, si è riunito in conferenza telematica nelle persone di:

- Dott. Eugenio Colacicco – presidente;
- Dott. Roberto Folletti – componente;
- Dott. Loreto Di Pucchio – componente,

per esaminare la pec ricevuta in data 20 dicembre 2024 con nota prot. n. AOO.0037156 del 20/12/2024 riguardante l'ipotesi di Contratto Decentrato Integrativo sottoscritta in data 3 dicembre 2024 - Parte normativa e Ripartizione risorse decentrate annualità 2024- al fine di esprimere il proprio parere, ex art. 40-bis del D.Lgs. n.165/2001 e art. 8 c. 7 del CCNL 16.11.2022.

L'Organo di Revisione,

Visto il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024-2026 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 25 gennaio 2024;

Visto il Bilancio di previsione finanziario per il periodo 2024-2026 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 27 febbraio 2024;

Visto il Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2022 approvato con del Commissario Straordinario con i poteri di Consiglio Comunale n. 19 del 19 maggio 2023;

Visto il Tuel, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n.118/2011, e sue ss.mm.ii.;

Visti gli articoli 40, 40-bis e 48, D. Lgs. n. 165/2001;

Visto il CCNL 2019/2021 Regioni – Funzioni locali;

Visto lo Statuto ed il vigente Regolamento comunale di Contabilità;

Visto l'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017 e s.m.i.;

Vista la Circolare n. 25 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, con cui sono stati predisposti e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria che devono corredare il Contratto decentrato Integrativo, da certificarsi da parte dall'Organo di controllo;

Premesso:

- che l'art. 40, D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- che l'art. 40-bis, D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 prevede che il Collegio dei Revisori effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili;
- che l'art. 40 c. 3 quinquies del D. Lgs. 165/2001 dispone che *“Le regioni, per quanto concerne le proprie amministrazioni, e gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'affettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni. Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile”*;
- che in applicazione dell'articolo 80 del CCNL Regioni - Funzioni locali 2019/2021, la destinazione delle risorse decentrate è determinata in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale;

- che l'articolo 8, comma 7, del C.C.N.L. 16.11.2022 recita: *"7. Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto"*;

Visto che gli oneri della contrattazione decentrata impegnati non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono stati adeguati in aumento in conseguenza di assunzioni aggiuntive rispetto al personale in servizio alla data del 18/12/2018, ovvero in diminuzione, in corrispondenza di cessazione di personale, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite della retribuzione accessoria registrato nell'anno 2018 (ultimo periodo comma 2, art. 33 D.L. 34/2019);

Visto che i limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014);

Viste:

- a) **Determinazione n. 1196 del 02/12/2024** con la quale è stata formalizzata la costituzione del fondo per le risorse decentrate anno 2024;
- b) il **verbale n. 94 datato 3 dicembre 2024** di questo Collegio con cui è stato espresso il parere sulla costituzione del Fondo 2024;
- c) la **Delibera della Giunta comunale n. 157 del 28/11/2024**, avente ad oggetto le linee di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata del personale non dirigente;
- d) le Relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria, a firma del Responsabile dell'Area Finanziaria e Risorse Umane dott.ssa Patrizia Lucarini, da cui risulta che il fondo delle risorse decentrate è costituito come previsto dall'art. 79 CCNL 2019/2021 e nel rispetto dei limiti fissati dall'art. 23, D.Lgs. n. 75/2017 e s.m.i.;
- e) l'ipotesi di accordo per la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2024, giusta **Verbale della Delegazione trattante sottoscritto in data 3 dicembre 2024**;

Accertato che i costi della contrattazione collettiva integrativa per l'anno 2024 sono compatibili con il quadro economico finanziario dell'ente, con la normativa di settore (articolo 1 comma 557 e seguenti oppure comma 562 della legge n. 296/2006, art. 1 comma 236 della legge n. 208/2015) e con i vincoli di bilancio;

Verificato che:

- permane l'equilibrio di bilancio;
- vi è capienza negli appositi stanziamenti di bilancio dell'ente per far fronte agli oneri derivanti dall'accordo;

- 1) **Attesta** la coerenza delle previsioni dell'*ipotesi* di C.C.D.I. con quanto previsto dai contratti nazionali del comparto;
- 2) **Certifica** la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio, nonché il rispetto degli altri vincoli ai sensi della disciplina normativa e negoziale prima richiamata;
- 3) **Esprime parere favorevole** alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di cui alla predetta ***pre-intesa del 3 dicembre 2024***, sia di Parte Normativa che di Parte Economica, corredata dalla relazione illustrativa e tecnico-finanziaria.

Copia del presente parere viene trasmesso al Presidente del Consiglio, al Segretario Generale, al Sindaco, al Responsabile del Settore Finanziario, nonché rimane agli atti del Collegio dei Revisori.

Rocca di Papa, 23 dicembre 2024

Il Collegio dei Revisori
Dott. Eugenio Colacicco
Dott. Roberto Folletti
Dott. Loreto Di Pucchio

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.